

Nel maggio 2014 l'Associazione ha inaugurato un nuovo spazio di ricerca e attività, il Laboratorio Malatestiano, caratterizzato da una forte presenza di studiosi giovani, da una particolare attenzione alla letteratura contemporanea e agli studi comparativi e *inter artes*.

La formula del Laboratorio Malatestiano prevede *works in progress* alla Rocca di Santarcangelo, concentrati in una settimana dell'anno, nonché iniziative realizzate in altre sedi e con altre istituzioni.

Un *forum* in cui si succedono seminari, incontri, dialoghi, letture, proiezioni e altre attività dando vita a un'animata serie di dibattiti e discussioni.

a cura di

Elisabetta Abignente  
Silvia Carandini  
Carmen Gallo  
Teresa Lussone  
Andrea Peghinelli

con il patrocinio  
del Comune di Santarcangelo

#### Indicazioni utili

per chi arriva in treno:

a) se si scende alla stazione di Rimini, recarsi alla fermata di fronte alla stazione del bus Start Romagna, Linea 9, che collega Rimini a Santarcangelo (il bus passa dalle 8.00 alle 16.00 ogni quarto d'ora, e dalle 16.00 alle 24.00 ogni mezz'ora).

Lo stesso bus parte da Santarcangelo (fermata di via Marini, in centro) diretto a Rimini, ogni mezz'ora dalle 8.00 alle 20.00 e circa ogni ora dalle 20.00 alle 24.00.

b) se si scende alla stazione di Santarcangelo, raggiungere il centro storico, un quarto d'ora a piedi, e salire alla Rocca Malatestiana.

per chi arriva in auto:

uscire dall'autostrada A14 Bologna-Ancona a Rimini Nord. Superato il casello andare dritto e, alla prima rotonda, girare a destra e prendere la via Emilia in direzione Santarcangelo. La Rocca Malatestiana è visibile sulla cima della collina. Lasciare l'automobile al parcheggio del Convento dei Cappuccini nel piazzale ai piedi della Rocca, senza salire via Rocca Malatestiana controllata dalla ZTL.

Segreteria organizzativa:  
e-mail [associazione@sigismondomalatesta.it](mailto:associazione@sigismondomalatesta.it)

Dal 26 settembre è attiva la segreteria alla Rocca Malatestiana  
tel. [0541.620832](tel:0541.620832)



## Simultaneità e polifonia

### Le voci del coro nel dramma contemporaneo e nelle arti

#### Rocca Malatestiana

29-30 settembre 2023  
Santarcangelo di Romagna



L'argomento scelto per questa edizione del Laboratorio Malatestiano ha una evidente matrice scenica e coreutica.

All'inizio del XX secolo il coro, o meglio la modularità corale del dialogo, offre a drammaturghi e interpreti un'alternativa dirompente che ripudia la struttura dialogica aristotelica e intersoggettiva. Sulle scene l'impianto del coro si distanzia ancora di più dal modello classico, si tratta piuttosto di una "coralità" neutra, venendo a mancare il carattere unitario e unisono di quello antico, la sua funzione di personaggio collettivo.

Dal secondo dopoguerra sempre più riconoscibile è la tendenza a un teatro della coralità pura, un teatro che risulta dalla esplosione del nucleo narrativo del protagonista e ne riunisce i frammenti in diverse figure che spesso risultano anonime, rompendo ancora una volta quella unità dialogica che era centrale nel teatro classico e su cui poggiava l'universo drammatico nel rapporto tra monologo e coro.

Sarà interessante verificare come questa "coralità" si declini in altri ambiti artistici. La danza contemporanea, in primo luogo, dove più icasticamente i corpi in movimento rimandano a una coralità originaria, geneticamente discontinua e simultanea che sperimenta dinamiche instabili di gruppi e individui.

L'idea di coralità torna anche nella narrativa e nella poesia contemporanee, dove la tensione tra individuo e comunità anima e struttura opere in cui l'istanza del singolo si confronta con una prospettiva sovraindividuale e plurale.

Venerdì 29 settembre

ore 9.30 - **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano  
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

**Coordina e introduce**

Andrea Peghinelli  
Sapienza Università di Roma

**Relazioni**

Vicky Angelaki  
Mid Sweden University

*Gendered Geopolitics: Chorus and Agency  
in David Greig's Version of The Suppliant Women  
by Aeschylus*

Monica Cristini  
Università di Verona

The Trojan Women.  
*La rievocazione della spettacolarità originaria  
nella messa in scena di Andrei Serban (1974)*

Vasiliki Avramidi  
Università di Bologna

*Sola in scena. Penelope nel teatro contemporaneo*

**Discussione**

*Discussant*

Carmen Gallo  
Sapienza Università di Roma

Maria Elena Capitani  
Università di Parma

Venerdì 29 settembre

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Silvia Carandini  
Sapienza Università di Roma

**Relazioni**

Noemi Massari  
Sapienza Università di Roma

*Jacques Lecoq e il coro: dalla scena alla pedagogia*

Letizia Gioia Monda  
Università di Torino

*Quando nel coro danza anche un robot*

Laura Piazza  
Università di Torino

*«Invenzione d'echi, invenzione di futuro»  
Il coro tra regia e pedagogia in Orazio Costa*

Aldo Roma  
Université de Liège

*Il coro dell'opera barocca sulla scena contemporanea:  
problemi formali e soluzioni regististiche*

**Discussione**

*Discussant*

Annamaria Corea  
Sapienza Università di Roma

Giulia Taddeo  
Università di Bologna

Sabato 30 settembre

ore 9.30 - **Coordina e introduce**

Maria Grazia Porcelli  
Università di Bari Aldo Moro

**Relazioni**

Gloria Scarfone  
Università di Pisa

*Per una grammatica della coralità narrativa*

Serena Codena  
Università di Pavia

*Feux di M. Yourcenar, per coro e voce sola*

Giuseppe Andrea Liberti  
Università di Napoli Federico II

*Forme e funzioni del coro  
nella poesia italiana del Novecento*

**Discussione**

*Discussant*

Benoît Monginot  
Università di Torino

Lugi Marfè  
Università di Padova

Sabato 30 settembre

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Claudio Vicentini  
Università di Napoli "L'Orientale"

**Relazioni**

Grazia D'Arienzo  
Università di Salerno

*Declinazioni della coralità  
nell'opera di Samuel Beckett*

Salvatore Margiotta  
Università di Napoli "L'Orientale"

*"Die Fortinbrasmachine".  
Per un Amleto Plurale*

Claudia Cerulo  
Università di Bologna

*Lo specchio infranto. Le voci della massa  
nel teatro di Elias Canetti*

**Discussione**

*Discussant*

Francesco de Cristofaro  
Università di Napoli Federico II

Silvia Mei  
Università di Foggia